

AVVISO PUBBLICO
PROGETTO VITA INDIPENDENTE

**SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA
INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ ANNO 2020**

SI RENDE NOTO

Che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha finanziato per tramite della Regione Campania, il progetto sperimentale in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, unitamente al formulario di adesione annualità 2020 presentato dal Consorzio dei Servizi Sociali “Alta Irpinia” A3 Lioni in data 31/03/2022.

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 68 del 30/05/2023 ha provveduto ad assegnare ed impegnare le risorse per il Progetto di Vita Indipendente 2020.

Tra le azioni del progetto è prevista la Macro area “Assistenza personale”, finalizzata alla predisposizione di progetti personalizzati di vita indipendente di persone con disabilità per l’autonomia personale l’inclusione sociale.

Con il presente avviso si intende dare pubblicità e massima diffusione all’iniziativa, al fine di consentire a tutti gli interessati, in possesso dei requisiti di seguito descritti, di aderire e partecipare.

Art. 1

FINALITÀ E OBIETTIVI

La finalità complessiva dei progetti di Vita Indipendente è quella di sostenere la Vita Indipendente dei beneficiari, dare la possibilità ad una persona adulta con disabilità di autodeterminarsi, di dover vivere il più possibile in condizione di autonomia, di prendere decisioni su come svolgere le attività quotidiane liberamente. Il concetto di Vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualunque altra persona, prendendo decisioni riguardanti le proprie scelte.

Ciò che differenzia l'intervento di Vita indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che di autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, in collaborazione con i sistemi di servizi, il livello di prestazione assistenziale di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro) la scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto contrattuale.

Vita Indipendente è infatti il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza per affrontare e controllare, in prima persona, senza scelte e decisioni altrui, il proprio vivere quotidiano.

Art.2

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il Progetto prevede il riconoscimento alle persone con disabilità di un contributo economico a sostegno delle spese per l'assistente personale.

In particolare, il contributo economico è finalizzato alla copertura dei costi totale o parziale delle spese destinate per l'assistente personale.

Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto o dal beneficiario o dal suo rappresentante legale che avrà il ruolo di datore di lavoro, con tutti i diritti ed i doveri che ne conseguono o il beneficiario potrà decidere di affidarsi ad un ente del terzo settore per individuare la persona più affine alle sue richieste ed essere seguito nell'intera progettualità.

Gli interventi di aiuto sono finalizzati alla cura della persona, alla mobilità, al tempo libero, all'aiuto domestico: sono tutte azioni o interventi che il beneficiario sceglie perché ritiene importanti per il proprio progetto di Vita Indipendente, cioè per facilitare e permettere la propria indipendenza, l'autodeterminazione e la possibilità di inclusione nel contesto lavorativo, formativo e/o sociale.

Art 3

GLI ASSISTENTI PERSONALI

Gli assistenti personali saranno individuati ed assunti con contratto di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti, direttamente dalla persona con disabilità che richiede il contributo previsto.

È a carico della persona richiedente ogni onere assicurativo e/o previdenziale riguardante gli/le assistenti impiegati/e. Nessun rapporto intercorrerà tra il Consorzio Alta Irpinia A3 e gli Assistenti personali.

Il Consorzio è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamenti, sia per qualunque azione e/o omissione da parte degli assistenti personali nei confronti della persona con disabilità o di terzi che possono determinare responsabilità civili e penali. Fra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (linea diretta e collaterale).

Art 4

PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

L'iniziativa oggetto del presente Avviso, intende garantire alla persona con grave disabilità, limitante l'autonomia personale, **il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza**, protagonista della propria vita, attraverso un'assistenza personale autogestita, ricorrendone le condizioni familiari e psico-fisiche

Il richiedente **costruisce il proprio piano personalizzato di Vita Indipendente così come è previsto nel Modello B, allegato al presente avviso.**

Il piano rispecchia le esigenze e le condizioni di vita della persona e dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- **accompagnamento per lo svolgimento di attività di inclusione**
- **accompagnamento per attività associative, di volontariato, di sport ecc;**
- **sostegno alle attività quotidiane e domestiche;**
- **percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine;**
- **altro.**

Art 5

CONTRIBUTO ECONOMICO PER ASSISTENTE PERSONALE

Il Progetto prevede un contributo economico in favore dell'utente beneficiario del servizio che sarà determinato dal Consorzio sulla base della valutazione multidimensionale e sui sostegni da programmare al fine di migliorare la qualità di vita.

Il contributo economico deve essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione ed attuazione del progetto e non può essere utilizzato in maniera diversa dal beneficiario e/o dal suo rappresentante legale.

È fatto altresì divieto di utilizzare il contributo economico per pagare la quota di compartecipazione su prestazioni sanitarie o prestazioni socio-sanitarie (LEA).

La persona con disabilità sceglie e assume o direttamente o attraverso un ente del terzo settore di fiducia del beneficiario e della famiglia, con regolari rapporti di lavoro, il proprio assistente personale, ne concorda direttamente mansioni e orari e rendiconta obbligatoriamente la spesa sostenuta al Consorzio.

Per l'individuazione dell'assistente personale la persona con disabilità può ricorrere a:

- personale privato, con regolare rapporto di lavoro;
- personale di un ente del terzo settore con il quale la persona con disabilità intrattiene un rapporto di lavoro.

Art 6

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente i cittadini adulti con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno la propria volontà e in possesso dei seguenti requisiti:

- **età (18-64 anni) in possesso del certificato ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3;**
- **condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;**
- **residenza in uno dei Comuni associati dell'Ambito A3;**
- **non beneficiare del progetto: Home care premium; Assegno di cura; Progetti dopo di noi.**

Art 7

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I cittadini in possesso dei suddetti requisiti devono presentare una istanza di partecipazione compilando il **modello A, allegato al presente Avviso**, corredato dalla seguente documentazione:

- documento di riconoscimento e codice fiscale del beneficiario e del richiedente se non coincidenti;
- certificazione medica attestante la disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
- certificato ISEE del nucleo familiare o ristretto;
- eventuale copia del Decreto di nomina del Tutore o Amministratore di sostegno/ curatore con documento di identità e codice fiscale;

Inoltre, alla domanda di partecipazione **va allegato obbligatoriamente** il modello allegato B.

Le dichiarazioni riportate nel suddetto modello devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

La suddetta domanda, debitamente firmata, completa degli allegati, dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata, indirizzata al: "Conorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia" Via Torricella n. 5, 83047 Lioni, recante la seguente dicitura "**Avviso pubblico per la sperimentazione del modello di intervento in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità**" anno 2020.

Il plico dovrà essere presentato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 Settembre 2023, secondo le seguenti modalità:

- spedita a mezzo di raccomandata al seguente indirizzo: Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" "Via Torricella n.5, 83047 Lioni; (Non fa fede il timbro e la data apposta dall'ufficio postale accettante, pertanto non saranno accolte domande pervenute oltre tale termine, anche se recanti il timbro postale di spedizione antecedente)
- tramite posta elettronica certificata pec all'indirizzo: protocollo@pec.consorzioaltairpinia.it (la domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi in un unico formato PDF),
- consegnata a mano presso la segreteria del Consorzio dei Servizi Sociali sita in Lioni alla via Torricella n 5 ;

Si precisa che le dichiarazioni non spuntate o barrate si intendono come non rese.

Eventuali domande pervenute dopo la scadenza prevista da tale avviso, oppure prodotte su modello differente da quello allegato saranno considerate non valide.

Art 8

ITER DI ACCESSO AL BENEFICIO

Le domande pervenute e il possesso dei requisiti verranno verificate dal Consorzio dei Servizi Sociali mediante un'apposita commissione istruttoria nominata dall'ente.

La commissione Istruttoria, con il supporto delle associazioni/ enti del terzo settore, oltre alla verifica delle domande pervenute valuterà le dichiarazioni rese nel modello B e attribuirà i punteggi in base ai criteri qui di seguito elencati:

1. Età anagrafica: punteggio massimo 40 punti, assegnanti come di seguito:

ETA'	PUNTEGGIO
18-24	40
25-29	36
30-34	32
35-39	28
40-44	24
45-49	20
50-54	16
55-59	12
60-65	8

2. Motivazioni espresse nel Modello B

La commissione assegnerà un punteggio da 0 a 10 facendo riferimento alle motivazioni espresse nel piano, alla reale fattibilità degli interventi previsti, misurando gli stessi secondo la seguenti scale di giudizio:

eccellente	punteggio 10
ottimo	punteggio 9
distinto	punteggio 8
buono	punteggio 7
discreto	punteggio 6
sufficiente	punteggio 5
mediocre	punteggio 4
limitato	punteggio 3
molto limitato	punteggio 2
inadeguato	punteggio 0

3. Finalità e obiettivi espresse nel Modello B :

eccellente	punteggio 10
ottimo	punteggio 9
distinto	punteggio 8
buono	punteggio 7
discreto	punteggio 6
sufficiente	punteggio 5
mediocre	punteggio 4
limitato	punteggio 3
molto limitato	punteggio 2
inadeguato	punteggio 0

4. Composizione del nucleo familiare

vive solo e rete familiare assente	punteggio 10
vive solo ma con rete familiare	punteggio 8
presenza di altri soggetti con disabilità e/o minori nel nucleo familiare	punteggio 6
presenza di un solo genitore	punteggio 3
nessuna delle condizioni precedenti	punteggio 0

5. Condizione abitativa

abitazione in contesti che non favoriscono gli spostamenti (zona rurale)	punteggio 5
abitazione in contesti che favoriscono gli spostamenti (zona urbana)	punteggio 3

6. Valore ISEE

La commissione assegnerà un punteggio da 0 a 5.

ISEE pari a 0,00	punteggio 5
ISEE pari a 0,01 a 4.000,00	punteggio 4
ISEE pari a 4.001,00 a 8.000,00	punteggio 3
ISEE pari a 8.001,00 a 10.000,00	punteggio 2
ISEE pari 10.001,00 a 15.000,00	punteggio 1
ISEE superiore a 15.001,00	punteggio 0

In caso di parità nelle graduatorie, per i nuovi beneficiari, costituirà criterio preferenziale: il minor reddito ISEE relativo alla persona con disabilità.

Inoltre, qualora il richiedente, in riferimento ad avvisi pubblici dello stesso ambito di intervento non abbia rispettato nelle precedenti annualità, le regole e/o le tempistiche stabilite dal contratto sottoscritto tra l'ente e il beneficiario, verranno decurtati dal punteggio risultante all'applicazione dei criteri sopra indicati n.10 punti.

Le persone con disabilità saranno collocate, dalla Commissione istruttoria in un elenco ordinato in base al punteggio raggiunto, per cui in presenza di un punteggio più elevato corrisponderà un più alto posto nell'elenco.

Verranno finanziati i progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria nell'ambito del progetto di Vita Indipendente anno 2020.

I progetti di Vita Indipendenti hanno una durata di **presuntivi 10 mesi** salvo diversa valutazione che l'Ambito si riserva di effettuare in relazione al numero di richiedenti idonei ed alle risorse disponibili.

La durata in ogni caso non potrà essere inferiore a mesi 6.

Sulla durata minima e massima dei mesi di fruizione del beneficio economico per l'assunzione dell'assistente personale potrà incidere quanto sarà determinato, in corso di attuazione, dalla Regione Campania e/o dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che potranno fissare un termine ultimo di attuazione delle attività del progetto del Consorzio.

Successivamente l'ente con il supporto dell'associazione/ ente del terzo settore, o/e attraverso l'Unità di valutazione integrata (UVI), congiuntamente con il beneficiario, redigerà **il progetto personalizzato di Vita Indipendente 2020.**

Il beneficiario è tenuto alla rendicontazione del contributo attraverso: copia del contratto di lavoro, busta paga, pagamento tracciabile dello stipendio, ricevuta del versamento dei contributi previdenziali, altra documentazione ritenuta utile per il Consorzio.

Coloro che partecipano al presente avviso sono edotti che il finanziamento accordato dal Ministero al progetto non è stato ancora interamente liquidato e pertanto è possibile che si registreranno ritardi nella liquidazione del contributo ai beneficiari.

In mancanza di erogazione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o della Regione Campania non si procederà all'avvio dei progetti di Vita Indipendente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti nonché per assistenza nella compilazione della richiesta è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza.

Art. 9

DECADENZA DEL BENEFICIO

È motivo di decadenza dal progetto:

- la mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale, entro 3 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto,
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente personale
- la mancata trasmissione dei documenti e della rendicontazione richiesta dall'ente;
- ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto;
- l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, socio sanitaria o ospedaliera per il periodo di permanenza.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta al Consorzio dei Servizi Sociali che assumerà le determinazioni di competenza.

La persona può richiedere la cessazione del progetto e del contributo, attraverso formale rinuncia indirizzata al: Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" Via Torricella n. 5 Lioni.

Art. 10

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia dovesse insorgere, il Foro competente è quello di Avellino.

Art. 11

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso.

I dati vengono trattati per **finalità istituzionali** connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per **trattamento dei dati personali** si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il **conferimento dei dati è obbligatorio**, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'**esclusione dalla** stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari **potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati** quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Art. 12
INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore: Dott. Giuseppe Di Guglielmo.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marcella Zuccardi.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi alla assistente sociale del Servizio Sociale Professionale del proprio Comune o tramite email all'indirizzo: info@consorzioaltairpinia.it specificando nell'oggetto: PROGETTO VITA INDIPENDENTE.

Art.13
PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito del Consorzio dei Servizi Sociali Alta Irpinia: www.consorzioaltairpinia.it

Dalla sede consortile, Lioni 21.08.2023

Il Direttore
Dott. Giuseppe Di Guglielmo